

“Chi Adori?”

Leggiamo da Ebrei 1:4-14- **“Così è diventato di tanto superiore agli angeli, di quanto il nome che ha ereditato è più eccellente del loro. Infatti, a quale degli angeli ha mai detto: “Tu sei mio Figlio, oggi io t'ho generato?” E anche: “Io gli sarò Padre ed egli mi sarà Figlio?” Di nuovo, quando introduce il primogenito nel mondo, dice: “Tutti gli angeli di Dio lo adorino!” E mentre degli angeli dice: “Dei suoi angeli egli fa dei venti, e dei suoi ministri fiamme di fuoco.” Parlando del Figlio dice: “Il tuo trono, o Dio, dura di secolo in secolo, e lo scettro del tuo Regno è uno scettro di giustizia. Tu hai amato la giustizia e hai odiato l'iniquità; perciò Dio, il tuo Dio, ti ha unto con olio di letizia, a preferenza dei tuoi compagni.” E ancora: “Tu, Signore, nel principio hai fondato la terra e i cieli sono opera delle tue mani. Essi periranno, ma tu rimani; invecchieranno tutti come un vestito, e come un mantello li avvolgerai e saranno cambiati; ma tu rimani lo stesso, e i tuoi anni non avranno mai fine.” E a quale degli angeli disse mai: “Siedi alla mia destra finchè abbia posto i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi?” Essi non sono forse tutti spiriti al servizio di Dio, mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza?”** Questi versi in pratica ci stanno dicendo che Cristo è superiore agli angeli. L'autore degli Ebrei fa tutta questa presentazione dicendo che ai suoi angeli, Dio, non ha detto quello che ha detto a Gesù. Quindi fa questo paragone fra gli angeli e Cristo, dicendo che Cristo è superiore agli angeli. Intanto vediamo chi sono gli angeli per capire chi sono queste creature e perchè l'autore sta facendo questo paragone. Gli angeli sono creature spirituali create da Dio, e possono manifestarsi sotto sembianze umane, sono molto numerosi, per esempio leggiamo in Apocalisse 5:11- **“E vidi, e udii voci di molti angeli intorno al trono, alle creature viventi e agli anziani; e il loro numero era di miriadi e di miriadi, e migliaia di migliaia.”** Quindi gli angeli che sono creature di Dio, sono moltissimi e come dicevamo si possono manifestare anche sotto sembianze umane proprio per farsi vedere dall'uomo, non hanno sesso e leggiamo in Matteo 22:30- **“Perchè alla risurrezione non si prende né si dà moglie; ma i risorti sono come angeli nei cieli.”** Quindi ci fa intendere che gli angeli non hanno sesso. Gli angeli siedono attorno al trono di Dio e nella Bibbia troviamo solo due angeli dei quali viene rivelato il nome e sono

l'arcangelo Michele e l'angelo Gabriele. Secondo il versetto 14, del capitolo che abbiamo letto, gli angeli sono mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza, cioè proteggono quelli che diventeranno o sono figli di Dio. Quindi diciamo che Dio manda gli angeli per proteggere le persone che stanno conoscendo Dio o che sono comunque già figli Suoi. Per esempio nel Salmo 91:11- **“Poichè egli comanderà ai suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie.”** Quindi Dio comanda ai suoi angeli di proteggerci. Poi vediamo in Atti 5:18-20- **“Misero le mani sopra gli apostoli e li gettarono nella prigione pubblica. Ma un angelo del Signore, nella notte, aprì le porte della prigione e condottili fuori disse: “Andate, presentatevi nel tempio e annunziate al popolo tutte le parole di questa vita.”** Quindi gli apostoli hanno fatto questa esperienza di aiuto e di protezione di questo angelo mandato da Dio per aprire le porte della prigione. Sempre in Atti 12:7-10- **“Ed ecco, un angelo del Signore sopraggiunse e una luce risplendette nella cella. L'angelo battendo il fianco a Pietro, lo svegliò dicendo: “Alzati, presto!” E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo disse: “Vestiti, e mettiti i sandali.” E Pietro fece così. Poi gli disse ancora: “Mettiti il mantello e seguimi.”** Ed egli, uscito, lo seguiva, non sapendo che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere una visione. Com'ebbero oltrepassata la prima e la seconda guardia, giunsero alla porta di ferro che immette in città, la quale si aprì da sé davanti a loro; uscirono e s'inoltrarono per una strada; e, all'improvviso, l'angelo si allontanò da lui.”

Quindi vediamo anche in questo caso che Pietro fa questa esperienza, infatti lui era in cella e questo angelo lo invita a seguirlo, ad uscire e poi scompare, perchè lo scopo della visita di questo angelo era di aiutare Pietro ad uscire dalla prigione. Ci sono tante testimonianze di credenti che vengono soccorsi da angeli in momenti di pericolo o di difficoltà. Non dobbiamo invocare gli angeli assolutamente, ma Dio manda gli angeli in aiuto quando i figli di Dio ne hanno bisogno. Quindi capiamo che gli angeli in un certo senso ci osservano, perchè se sono sempre pronti ad aiutarci, vuol dire che ci osservano, sono forse fra di noi. La Bibbia dice, che Dio ha fatto l'uomo di poco inferiore agli angeli, vediamo in Ebrei 2:7- **“Tu lo hai fatto di poco inferiore agli angeli; lo hai coronato di gloria e di onore; tu hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi.”** Quindi l'uomo è stato creato di poco inferiore agli angeli. L'autore del libro sottolinea la superiorità di Cristo sugli angeli, i versetti che abbiamo letto all'inizio ci dicono chiaramente che Cristo è superiore agli angeli, abbiamo fatto tutta questa introduzione

per capire chi sono, ma in questo brano vediamo che comunque Cristo è superiore agli angeli, e all'epoca nel giudaismo gli angeli erano considerati mediatori della rivelazione, siccome Dio mandava questi angeli a dare rivelazione agli uomini, erano considerati come un tramite, all'epoca, ma la Bibbia ci dice che ora non c'è nessun mediatore tra noi e Dio se non Gesù Cristo, quindi non dobbiamo esagerare nell'ammirare queste creature, che si ci aiutano, ma sono pur sempre servi di Dio. In 1° Timoteo 2:5- **“Infatti c'è un solo Dio e un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo.”** Quindi Gesù è assolutamente l'unico mediatore, e anche in Ebrei 12:24- **“ a Gesù, il mediatore del nuovo patto.”** Nel versetto 5 e nel versetto 10, gli angeli vengono definiti messaggeri, mentre Gesù viene chiamato Figlio e Signore, quindi c'è questa differenza perchè Gesù è superiore agli angeli e al versetto 6 noi leggiamo un comando del Signore e dice: **“Tutti gli angeli di Dio lo adorino!”** Quindi secondo la Bibbia, Gesù è l'unico a dover essere adorato, per quanto gli angeli siano buoni, la Bibbia ci proibisce di dare adorazione a questi esseri, perchè sono creature di Dio e non sono Dio, mentre Gesù è Dio. Vediamo anche in Romani 1:25- **“Essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.”** E anche in Apocalisse 19:9-10- **“L'angelo mi disse: “Scrivi: Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello.” Poi aggiunse: “Queste sono le parole veritiere di Dio.” Io mi prostrai ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: “Guardati dal farlo. Io sono un servo come te e come i tuoi fratelli che custodiscono la testimonianza di Gesù: adora Dio! Perchè la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia.”** Quindi Giovanni fa l'esperienza di incontrare questo angelo e gli viene di adorarlo, perchè magari anche lo splendore di questa creatura lo porta a questo, ma l'angelo gli dice di non adorarlo perchè lui è semplicemente una creatura, un servo. Quindi gli angeli non devono essere adorati, in cielo infatti si adorano solo Dio Padre, e Gesù, e vediamo in Apocalisse 5:13- **“ E tutte le creature che sono nel cielo, sulla terra, sotto la terra nel mare, e tutte le cose che sono in essi, udii che dicevano: “A colui che siede sul trono, a all'Agnello, siano la lode, l'onore, la gloria e la potenza, nei secoli dei secoli.”** Attraverso questi versi si vuole dire che Gesù è superiore a queste creature, quindi gli angeli non vanno adorati, anche se ci aiutano, anche se Dio li manda in nostro soccorso, noi la nostra adorazione la dobbiamo dare soltanto a Gesù. Leggendo avanti in Ebrei 3:1-6- **“Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate Gesù, l'apostolo**

e il sommo sacerdote della fede che professiamo, il quale è fedele a colui che lo ha costituito, come anche lo fu Mosè, in tutta la casa di Dio. Gesù, anzi, è stato ritenuto degno di una gloria tanto più grande di quella di Mosè quanto chi costruisce una casa ha maggior onore della casa stessa. Certo ogni cosa è costruita da qualcuno, ma chi ha costruito tutte le cose è Dio. Mosè fu fedele in tutta la casa di Dio come servitore per rendere testimonianza di ciò che doveva essere annunziato, ma Cristo lo è come Figlio, sopra la sua casa; e la sua casa siamo noi se manteniamo ferma fino alla fine la nostra franchezza e la speranza di cui ci vantiamo.” Quindi nel capitolo 1 abbiamo visto che l'autore dice che Gesù è superiore agli angeli, proprio perchè all'epoca c'era questa immagine degli angeli come mediatori tra Dio e l'uomo, ma l'unico mediatore è Gesù che è superiore agli angeli, e in questi versi invece l'autore dice la stessa cosa parlando di Mosè dicendo che Mosè è stato fedele, è stato un grande uomo, ma Gesù è superiore a Mosè. Difatti abbiamo letto anche la volta scorsa che Mosè non è riuscito a portare il popolo nel riposo, non è riuscito a portarlo nella Terra Promessa, mentre Gesù ha portato questa salvezza, quindi Gesù è comunque superiore a Mosè perchè è riuscito a portare a termine anche questo. Mosè è stato un mediatore umano nella proclamazione della legge ed è considerato il maggiore dei profeti, per questo anche l'autore sta facendo questo paragone, ma Cristo è superiore anche a Mosè, che rimane un semplice servitore, difatti più volte ha parlato di se stesso come servitore anche se è stato un grande uomo, ha fatto miracoli, ha guidato il popolo. Non dobbiamo cadere nell'errore di innalzare l'uomo, è buono avere dell'ammirazione, della stima per un'altra persona, ma questo non deve andare oltre, non deve sfociare in adorazione. La Bibbia ci mette in guardia su questo, già dal 1° comandamento Dio dice: “Io sono il Signore il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù, non avere altri dei oltre a me, non farti scultura, né immagine alcuna per le cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrare davanti a loro e non li servire, perchè io il Signore, il tuo Dio, sono un Dio geloso. Punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e la quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso bontà fino alla millesima generazione verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.” Quindi il soggetto del nostro culto è Dio, è solamente Lui, non dobbiamo cadere nell'errore di adorare una persona, un servitore come lo siamo noi, quindi è proibito il culto alle creature. Anche l'eccessiva ammirazione per una persona, può diventare un dio, quindi un oggetto di

ammirazione da parte nostra. Proprio parlando di questo, di non adorare nessuna scultura, né immagine, quindi di non avere altri dei, leggiamo in Geremia 44.4- **“Io vi ho mandato tutti i miei servitori, i profeti; ve li ho mandati continuamente, sin dal mattino, a dirvi: “Non fate questa cosa abominevole che io detesto.”** Dio proprio detesta l'adorazione ad altri dei, che siano angeli o persone come noi, Dio detesta questa cosa e ha mandato continuamente servitori e profeti per avvertirci di questo. Quindi questa è una cosa che Dio detesta e che non va fatta, la Bibbia dice in specifico che Gesù è superiore agli angeli, è superiore a Mosè, quindi a qualsiasi servitore di Dio, quindi la nostra adorazione la dobbiamo dare solamente a Gesù, altrimenti rischiamo di cadere nell'idolatria. Dio ci mette in guardia da questo, dobbiamo stare attenti a chi adoriamo, quando stiamo parlando di angeli o altre persone, però sappiamo che ci sono anche altre cose che possono prendere il posto di Dio, come ad esempio il lavoro, la famiglia, quindi dobbiamo stare attenti a chi adoriamo.

Ewa Princi